Conto corrente con la Posta — Anno 77° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 13 luglio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1302.
Conversione in legge del R. decreto-legge 25 novembre 1935-XIV, n. 2223, recante norme interpretative e limitative alla legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1349, che disciplina i servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli, nonchè al Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente disposizioni in materia di tasse sugli affari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 25 novembre 1935-XIV, n. 2223, recante norme interpretative e limi-

tative alla legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1349, che disciplina i servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli, nonchè al R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente disposizioni in materia di tasse sugli affari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1303.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 dicembre 1935-XIV, n. 2566, recante norme per ottenere una maggiore efficienza dell'apparecchio silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 27 dicembre 1935-XIV, n. 2566, recante norme per ottenere una maggiore efficienza dell'apparecchio silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1304.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 722, che reca disposizioni circa la durata dell'orario medio giornaliero di lavoro effettivo del personale di ruolo delle ferrovie, tramvie e servizi di navigazione interna in regime di concessione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 722, che reca disposizioni circa la durata dell'orario medio giornaliero di lavoro effettivo del personale di ruolo delle ferrovie, tramvie e servizi di navigazione interna in regime di concessione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 4 giugno 1936-XIV, n. 1308.

Inclusione dell'abitato di Corciolano, frazione del comune di Baiso, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati), quello di Corciolano, frazione del comune di Baiso, in provincia di Reggio Emilia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 29. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 giugno 1936-XIV, n. 1306.

Inclusione dell'abitato di Ligonchio di Sopra, in provincia di Reggio Emilia, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati), quello di Ligonchio di Sopra, in provincia di Reggio Emilia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 375, *foglio* 28. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1936-XIV.

Determinazione delle aliquote di tassa di scambio sulle essenze di arancio, mandarino, limone e bergamotto destinate all'esportazione (semestre 1° luglio-31 dicembre 1936).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 84 a 87 della legge 28 luglio 1930, n. 1011;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1931, n. 54194, che ha modificato, limitatamente alle essenze di arancio, mandarino, limone e bergamotto destinato all'esportazione, il sistema di pagamento della tassa di scambio di cui agli articoli suddetti;

Decreta:

Articolo unico. — Per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1936 la tassa di scambio sulle essenze destinate all'esportazione è dovuta nella misura seguente:

Essenze non deterpenate	Quota di tassa per Kg.
Arancio amaro	1,45
Arancio dolce	2,25
Mandarino	3,35
Limone a spugna	0,85
Limone a macchina	0,80
Bergamotto	1,20

Le dette essenze se deterpenate devono essere assoggettate alla tassa di L. 3,75 % sul prezzo o valore di scambio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(2814)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 23 giugno 1936-XIV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1039, concernente la sistemazione dei brigadieri e vice-brigadieri di pubblica sicurezza fuori quadro.

(2320)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ferrara.

Con R. decreto 8 giugno 1936, è stata prorogata la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Ferrara al 31 agosto 1936-XIV.

(2782)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 46)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % 1906	678078	85 —	Malafarina *Luigi* fu Vincenzo, domt. a Muro Lucano (Potenza) ipotecata.	Malafarina *Michele-Luigi* fu Vincenzo, domt. come contro, ipotecata.
Redim. 3,50 % 1934	341514	570,50	Paccanaro Liliana fu *Erginio*, minore sotto la p. p. della madre *Niccolai* Fulvia fu Emilio, ved. Paccanaro, domt. a Pistoia (Firenze).	Paccanaro Liliana fu *Ergino*, minore sotto la p. p. della madre *Nicolai* Fulvia fu Emilio, ved. ecc. come contro.
»	16850	3,839,50	Guarnaschelli *Edilio*, minore sotto la tutela legale della madre Guarnaschelli Bianca fu Ennio, nubile, domt. a Milano, vincolata.	Guarnaschelli *Armando-Edilio*, minore ecc. come contro, vincolata.
Cons. 3,50 % 1906	562737	31,50	Valenti *Bruna* di Felice, moglie di Grazzini Telemaco, domt. a Firenze ipotecata.	Valenti *Annetta-Bruna* di Felice, moglie ecc. come contro, ipotecata.
Redim. 3,50 % 1934	288947	203 —	*Venturini* Rita di Adolfo, domt. a Siena; con usufrutto a Bocci Adele fu Luigi, ved. Giorgi, domt. a Siena.	*Vetturini* Rita di Adolfo, domt. a Siena; con usufrutto come contro.
Cons. 3,50 % 1902	40038	339,50	Variglia *Pasquale* di Matteo, domt. in Envie (Cuneo).	Variglia *Giuseppe-Pasquale* di Matteo, domt. in Envie (Cuneo).
Buono del Tes. Nov. 1ª Serie 1940	1049	Cap. 20.000 —	Ladone *Lidia* di Quinto minore sotto la p. p. del padre.	Ladone *Livia* di Quinto, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 % 1906	835981 837512	19.337,50 609 —	Falcone Rita fu Guido, domt. a Roma.	Falcone Rita fu Guido, *minore sotto la tutela del fratello Falcone Giuseppe* fu Guido, domt. a Roma.
Redim. 3,50 % 1934	368384	38,50	Frateschi *Serafino* fu Guglielmo, minore sotto la p. p. della madre Medail Ersilia fu Camillo, ved. Frateschi, domt. a Sivigliano (Cuneo).	Frateschi *Serafina* fu Guglielmo, minore ecc. come contro.
Cons. 3.50 % 1906	670261	70 —	Dalfin *Pietro* fu Antonio, domt. a Briga Marittima (Cuneo); con usuf. a Barucchi Giovanni Battista fu Pietro.	Dalfin *Francesco-Pietro* fu Antonio, domt. e con usufrutto come contro.
»	323230	560 —	Sibille *Maria-Clotilde* fu Giulio, nubile, domt. a Torino; vincolata ai termini e per gli effetti della legge 24 dicembre 1896, n. 554 pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Aragno Eugenio di Giuseppe capitano nel R. esercito.	Sibille *Clotilde-Maria* fu Giulio, nubile, domt. a Torino, vincolata ai termini e per gli effetti della legge 24 dicembre 1896 n. 554 pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Aragno *Giovanni Eugenio* di Giuseppe capitano R. esercito.
Redim. 3,50 % 1934	354256	3.521 —	Ruffino *Carolina* fu *Domenico*, minore sotto la p. p. della madre Antero Paolina fu Stefano, ved. di Ruffino *Domenico*, domt. a Leyni (Torino); con usufr. vital. ad Antero Paolina fu Stefano, ved. di Ruffino *Domenico*, domt. a Leyni (Torino).	Ruffino *Carolina-Ellena* fu Giuseppe-Domenico, minore sotto la p. p. della madre Antero Paolina fu Stefano, ved. di Ruffino *Giuseppe-Domenico* domt. a Leyni (Torino); con usufr. vital. ad Antero Paolina fu Stefano, ved. di Ruffino *Giuseppe-Domenico*, domt. a Leyni (Torino).
Cons. 3,50 % 1906	680377	70 —	Colombo Pirola Carlo di *Ippolito*, domt. a Milano; con usufr. a Colombo Emilia fu Antonio.	Colombo-Pirola Carlo di *Primo-Ippolito*, domt. a Milano, con usufrutto come contro.
Redim. 3,50 % 1934	84678	157,50	*Racchetti Paolo-Angelo* fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Anselmi Margherita di Giuseppe, ved. *Racchetti*, domt. a Savona, con usufr. ad Anselmi Margherita ved. *Racchetti*.	*Rachetti o Racchetti Angelo-Paolo* fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Anselmi Margherita di Giuseppe, ved *Rachetti o Racchetti* domt. a Savona; con usufr. ad Anselmi Margherita ved. *Rachetti o Racchetti*.
»	86677	105 —	*Rachetti Paolo-Angelo* fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Anselmi Margherita di Giuseppe, ved. di Rachetti Paolo, domt. a Savona; con usuf. ad Anselmi Margherita di Giuseppe ved. di Rachetti Paolo.	Intestata come la precedente e con usuf. come la precedente.
»	247539	185,50	Rachetti Angelo-Paolo fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Anselmi Margherita di Giuseppe, ved. *Racchetti*, domt. ad Altare (Savona) con usuf. ad Anselmi Margherita, ved. *Racchetti*.	Intestata e con usuf. come la precedente.
»	260311	70 —	*Rachetti* Angelo-Paolo fu Paolo, domt. ad Altare (Savona). con usufr. ad Anselmi Margherita di Giuseppe, ved. di *Rachetti* Paolo.	*Rachetti o Racchetti Angelo*-Paolo fu Paolo, domt. ad Altare (Savona), con usufr. a *Rachetti o Racchetti* Paolo.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 27 giugno 1936 - Anno XIV.

p. *Il direttore generale:* POTENZA

(2709)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione di 70 allievi alla prima classe della Regia Accademia aeronautica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 26 agosto 1927, n. 1633, e le successive modificazioni;

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, e le successive sue modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1587;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica approvate con R. decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111;

Visto il R. decreto 13 febbraio 1936-XIV, n. 448;

Decreta:

Art. 1. — È indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di 70 allievi alla prima classe del corso regolare della Regia Accademia aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1936-XIV.

Gli allievi che saranno ammessi alla Regia Accademia aeronautica, assumeranno l'obbligo di arruolarsi, all'atto dell'ammissione stessa, con la ferma di sei anni.

Art. 2. — A tale concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana o che si trovino in condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana, a senso dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, numero 555, e che posseggono i seguenti requisiti:

1° abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del presente bando;

2° siano inscritti al Partito Nazionale Fascista o ai Gruppi dei fascisti universitari o ai Fasci giovanili di combattimento;

3° siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di piloti di aeroplano;

4° abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela per contrarre l'arruolamento volontario nella Regia aeronautica;

5° non siano mai stati espulsi da istituti di istruzione o di educazione dello Stato;

6° abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità secondo il giudizio insindacabile del Ministero dell'aeronautica;

7° posseggano uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di maturità classica;

b) diploma di maturità scientifica;

c) diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di Istituto tecnico;

d) diploma di abilitazione magistrale;

e) diploma di abilitazione, rilasciato da un Regio Istituto industriale;

f) diploma di abilitazione, rilasciato da un Regio Istituto commerciale;

g) diploma di abilitazione, rilasciato da un Istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esame, o pareggiato;

h) diploma di licenza di un Regio Istituto nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'educazione nazionale, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopra menzionati. A tal fine, gli interessati avranno cura di munire i titoli stessi delle prescritte dichiarazioni dei Regi agenti diplomatici e consolari, e di allegare i programmi degli studi compiuti.

Art. 3. — Al concorso possono partecipare, sotto l'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2, anche i militari alle armi nella Regia aeronautica, nel Regio esercito, nella Regia marina e nella Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

Per quelli però che siano in servizio nel Regio esercito, nella Regia marina e nella Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, l'ammissione ed il conseguente trasferimento nella Regia aeronautica sono subordinati al preventivo nulla osta individuale delle rispettive amministrazioni.

Art. 4. — La domanda per l'ammissione al concorso redatta su carta bollata da L. 4 e firmata, qualora l'aspirante non abbia compiuto il 21° anno di età o non rivesta la qualità di militare alle armi, dal padre, o da chi esercita la patria potestà, deve pervenire direttamente al Comando della Regia Accademia aeronautica di Caserta non oltre il 1° settembre 1936-XIV.

Essa deve contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e paternità del concorrente;

b) dichiarazione del titolo di studio posseduto;

c) elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda;

d) indirizzo esatto del candidato (via, numero, città e provincia).

Se il candidato, dopo avere inoltrato la domanda e prima di essere chiamato alla visita medica o agli esami, cambia domicilio, deve tempestivamente comunicarlo al comando della Regia Accademia aeronautica di Caserta.

Art. 5. — Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° estratto dell'atto di nascita rilasciato in conformità dei Regi decreti 25 agosto e 22 dicembre 1932, nn. 1101, 1696, legalizzati dal presidente del Tribunale oppure dal pretore del Mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene;

2° documento comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista (costituito da un certificato, in carta bollata da L. 4, rilasciato dal segretario — o dal vice segretario se trattasi di capoluogo di provincia — del competente Fascio di combattimento, e vistato dal segretario federale o dal vice segretario federale o dal segretario federale amministrativo della provincia a cui il Fascio appartiene, attestante l'appartenenza ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili e indicante l'anno, il mese o il giorno della iscrizione.

I cittadini italiani residenti all'estero dovranno presentare il certificato d'iscrizione ai Fasci italiani all'estero. Questo ultimo certificato, redatto su carta legale, deve essere firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero competente, ovvero dal Segretario generale o da uno degli ispettori centrali dei Fasci italiani all'estero;

3° certificato di cittadinanza italiana legalizzato dal Prefetto, ovvero qualora l'atto sia stato desunto dai registri di cittadinanza e rilasciato dall'ufficiale di stato civile, dal presidente del Tribunale competente o dal pretore del mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene.

Per i nati all'estero, atto di notorietà dal quale risulti che si trovano in condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, a senso delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555;

4° certificato penale generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

5° certificato di stato libero, ovvero atto di notorietà rilasciato dal podestà del Comune del luogo di domicilio del giovane sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, da cui consti che l'aspirante non è ammogliato nè vedovo con prole, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore del Mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene;

6° attestazione di buona condotta, rilasciata dal podestà del Comune in cui il giovane ha il domicilio (o dai podestà dei vari Comuni, in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi), vidimata per conferma dal Prefetto;

7° attestato sanitario, vistato dal podestà del Comune, dal quale risulti chiaramente che mancano nel gentilizio psicopatie, la epilessia, l'isterismo e le neuropatie a caratteri spiccatamente ereditari, nè che si ebbero mai nel giovane crisi convulsive di qualsiasi genere, nè anomalie del carattere;

8° atto di consenso, per i minorenni, del padre, o, in mancanza di questi, della madre, o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore espressamente autorizzato dal consiglio di famiglia o di tutela, oppure una dichiarazione del Podestà del comune che comprovi che il giovane si trova nella impossibilità di presentare il suddetto documento; se il giovane sia emancipato dovrà presentare l'atto di consenso del curatore, parimenti autorizzato dal consiglio di famiglia;

9° fotografia recente (senza cartoncino) del concorrente, formato visita, mezzo busto su fondo chiaro, portante solo la dicitura del nome, cognome e paternità del concorrente, autenticata da un Regio notaio o dal podestà del Comune in cui l'aspirante ha il domicilio o la sua abituale residenza, oppure, se il candidato è in servizio militare, dal comandante del Corpo od ente dal quale egli dipende;

10° titolo di studio di cui all'art. 2; il possesso del titolo medesimo deve essere comprovato mediante presentazione del relativo diploma originale. Tuttavia i candidati che non potessero esibire tale diploma potranno presentare il certificato in carta legale, rilasciato dal capo dell'Istituto, fermo l'obbligo di sostituire — a richiesta dell'Amministrazione — tale certificato col relativo diploma originale;

11° dichiarazione del padre o della madre o del tutore o del candidato stesso, quando sia maggiorenne, circa l'obbligo di corrispondere al Comando dell'Accademia aeronautica tutte le spese relative alla permanenza dell'allievo nell'Istituto.

I candidati che si trovano in servizio militare nel Regio esercito o nella Regia marina o nella Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, debbono anche unire, agli altri documenti, un certificato di nulla osta che essi dovranno richiedere rispettivamente al Ministero della guerra (Direzione generale leva sottufficiali e truppa) o al Comando superiore del Corpo Reali equipaggi marittimi alla Spezia o al Comando generale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, specificando lo scopo della richiesta stessa.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere redatti sulla prescritta carta legale e, tranne l'estratto dell'atto di nascita, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando.

Per i concorrenti che provengano dalle scuole militari, le domande dovranno essere trasmesse per il tramite dei Comandi delle scuole stesse, i quali vi allegheranno altresì copia del foglio matricolare, dal quale risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo di dette scuole.

Art. 6. — Il corso avrà la durata di anni tre. Gli allievi che avranno superato alla fine del terzo anno gli esami finali di idoneità e conseguito il brevetto di pilota di aeroplano, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, e immediatamente dopo saranno comandati a frequentare presso la Regia Accademia un corso di perfezionamento della durata di un anno.

Art. 7. — Le spese per l'ammissione e la permanenza degli allievi nella Regia Accademia aeronautica consistono in:

1° versamento di L. 2000 quale importo di primo corredo che verrà provvisto a cura dell'Istituto, delle quali L. 1000 da pagarsi all'atto dell'ammissione e le rimanenti L. 1000 non oltre la fine del mese di febbraio successivo;

2° pagamento per ciascun anno di corso delle spese generali che ammontano a L. 600 pagabili in tre rate anticipate come segue: la prima all'atto dell'inizio dell'anno accademico, la seconda al 1° gennaio successivo e la terza al 1° aprile successivo;

3° pagamento delle spese straordinarie effettuate per conto dell'allievo (guasti, rotture, spese personali, libri scolastici, ecc.).

Durante i primi due anni di corso nulla è dovuto a titolo di retta.

Durante il terzo anno di corso gli allievi sono tenuti al pagamento di una retta di L. 1800 che sarà trattenuta sugli assegni spettanti agli allievi stessi nella loro qualità di aspiranti.

Art. 8. — Entro i limiti dei fondi stanziati dal bilancio potranno essere concessi agli allievi della Regia Accademia i seguenti benefici economici:

A) *Agli allievi del primo corso regolare*:

I. Dispensa dal pagamento delle spese di primo corredo, nell'ordine agli orfani di guerra, dei caduti per la causa nazionale, agli orfani dei militari e degli impiegati civili di ruolo della Regia aeronautica, dei militari del Regio esercito, della Regia marina, della Regia guardia di finanza, della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e degli impiegati di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, morti per causa di servizio.

II. Dispensa dal pagamento delle spese generali:

1° agli orfani di cui al precedente n. 1;

2° ai figli degli impiegati e dipendenti dello Stato, civili e militari, anche se pensionati, di qualsiasi grado, gruppo e categoria — compresi quelli delle altre aziende o servizi aventi ordinamento autonomo — nonchè degli impiegati e dipendenti, anche se pensionati, degli enti autarchici e parastatali, quando abbiano a carico sette o più figli di nazionalità italiana (art. 2, lettera *a*, legge 14 giugno 1928, n. 1312);

3° ai figli di coloro che pur non appartenendo al personale dello Stato e degli enti suindicati abbiano a carico 10 o più figli di nazionalità italiana, ovvero abbiano avuto dodici o più figli nati vivi e vitali di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico (art. 2, lett. *b*, legge 14 giugno 1928, n. 1312).

III. Dispensa dal pagamento delle spese straordinarie agli orfani che si trovano nelle condizioni di cui al precedente n. 1.

B) *Agli allievi del secondo corso regolare*:

I. Dispensa dal pagamento delle spese generali agli allievi che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera *A*) n. II (1, 2 e 3).

II. Dispensa dal pagamento delle spese straordinarie agli orfani di cui al n. 1) della lettera *A*.

C) *Agli allievi del terzo corso regolare*:

Dispensa dal pagamento della mezza retta per benemerenze personali agli allievi classificati nel primo quinto dei promossi, considerando come unità la eventuale frazione.

Le domande per ottenere i benefici economici dovranno pervenire al Ministero dell'aeronautica — Direzione generale del personale militare, Divisione IV — non oltre il 1° novembre 1936-XV, sotto pena di decadenza. È fatta eccezione per le domande di allievi che vengano a trovarsi nelle condizioni volute per concorrere ai benefici di cui sopra, successivamente alla data suddetta.

Art. 9. — Le operazioni relative al concorso si svolgeranno nel periodo 1°-15 ottobre, secondo partecipazione specificata che il Comando della Regia Accademia aeronautica invierà tempestivamente a ciascun concorrente.

Art. 10. — Prima dell'ammissione agli esami di concorso i concorrenti saranno sottoposti ad una visita psicofisiologica per l'accertamento della loro attitudine fisica al pilotaggio.

Contro il risultato della visita psicofisiologica non è ammesso alcun gravame.

Art. 11. — I concorrenti che avranno presentato domanda, nel termine stabilito dal precedente art. 4, corredata dei prescritti documenti, e che saranno riconosciuti idonei nella visita psicofisiologica, verranno chiamati a sostenere un esame, il quale consisterà in:

1° una prova scritta di composizione italiana;

2° una prova orale di matematica;

3° una prova orale facoltativa di lingue estere, limitatamente a non più di due fra le seguenti: inglese, tedesca e serbo-croata.

I programmi delle prove orali sono indicati nell'allegato *A*) al presente decreto.

La media dei voti riportati nelle suddette prove costituirà la base per la formazione della graduatoria dei vincitori del concorso; tuttavia i concorrenti che provengano dalle Scuole militari ed ivi abbiano conseguito il diploma di maturità classica o scientifica, avranno — ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 13 febbraio 1936-XIV, n. 448 — la precedenza assoluta sugli altri purchè raggiungano l'idoneità nelle singole prove di esame.

L'idoneità, per tutti i concorrenti, s'intende conseguita quando abbiano riportato, in ogni prova, almeno la media di 12/20

A parità di merito si applicano le norme contenute nel R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, con le estensioni di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111.

A tale scopo, i concorrenti avranno cura di allegare alla domanda gli appositi documenti in carta da bollo da L. 4.

L'esito degli esami, che si svolgeranno presso la Regia Accademia aeronautica, dinanzi ad una commissione nominata dal Ministero, verrà comunicato alle famiglie dei singoli candidati ed il candidato idoneo classificato, in graduatoria, nel numero dei posti messi a concorso, verrà senz'altro trattenuto nella Regia Accademia aeronautica.

Art. 12. — Le spese per i viaggi di andata e ritorno per recarsi ai luoghi stabiliti per la visita medica e per gli esami saranno a carico dei concorrenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: VALLE.

ALLEGATO *A*.

ESAME ORALE DI MATEMATICA.

Tesi 1ª.

a) Sistemi di equazioni di 1° grado — calcolo dei radicali — potenze con esponenti frazionari — principio di identità dei polinomi — regola di Ruffino;

b) Proporzione fra grandezze — la teoria delle similitudini nel piano;

c) Le funzioni trigonometriche, seno, coseno, tangente — archi aventi una data funzione trigonometrica — calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi di 18°, 30°, 45°, 60°.

Tesi 2ª.

a) I numeri reali assoluti e relativi — operazioni su di essi — la funzione a^x per *a* positivo — determinanti — definizione e proprietà principali — determinante di Vandermonte;

b) Misure di lunghezze e superfici — rettificazione della circonferenza — il numero;

c) Relazione fra le funzioni trigonometriche di uno stesso arco — formula di addizione degli archi.

Tesi 3ª.

a) Logaritmi — uso delle tavole logaritmiche ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche — trasformazione di un binomio in un prodotto — prodotto di due determinanti — determinante minore complementare e complemento algebrico;

b) Rette e piani nello spazio: ortogonalità e parallelismo;

c) Trasformazioni in prodotti di somme e differenze di due funzioni gonometriche.

Tesi 4ª.

a) Equazione di secondo grado — equazioni riducibili al 2° grado — esposizioni — permutazioni — combinazioni — coefficienti binominali — binomio Newton;

b) Diedri — triedri — angoloidi;

c) Formule per la duplicazione e la bisezione degli archi — uso delle tavole trigonometriche.

Tesi 5ª.

a) Esempi semplici di sistemi di equazione di grado superiore al 1° — sistemi di *n* equazioni lineari non omogenei ad *n* incognite — regole di Cramer — numeri complessi — forma algebrica — forma trigonometrica;

b) Similitudine nello spazio;

c) Relazione fra gli elementi di un triangolo rettilineo.

Tesi 6ª.

a) Progressioni aritmetiche e geometriche — risoluzione di un sistema di *n* equazioni lineari con *n* incognite — operazioni sui numeri complessi — radice ennesima di un numero complesso;

b) Cilindro, cono, sfera — area e volume relativi;

c) Risoluzione dei triangoli rettilinei.

Prova orale facoltativa.

La prova orale facoltativa di lingua avrà la durata di 15 minuti per ciascuna lingua scelta dal candidato, che dovrà dar prova di essere perfettamente padrone della lingua stessa, cioè di saperla parlare e scrivere correntemente.

(2798)

REGIA PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il bando di concorso, in data 27 maggio 1935-XIII, a posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data 30 aprile 1935 - Anno XIII;

Visto il decreto Ministeriale in data 15 gennaio 1936, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Vista la graduatoria dei concorrenti, formulata dalla Commissione giudicatrice di cui sopra con verbale in data 12 giugno 1936;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data 30 aprile 1935, formulata dalla Commissione giudicatrice di cui sopra:

1° Poltronieri Marcellino . . . . punti 19,16/50
2° Medi Giulio . . . . » 14,79/50
3° Capitanucci Tito . . . . » 14,00/50
4° Tabarrini Elio . . . . » 13,75/50
5° Fontana Gaetano . . . . » 13,33/50
6° Sabbietti Luigi (1) . . . . » 12,50/50
7° Ciucci Albino . . . . » 12,50/50
8° Balducci Roberto . . . . » 11,66/50
9° Paolillo Francesco . . . . » 11,25/50
10° Di Tommaso Francesco . . . . . » 10,20/50
11° Zama Aldo . . . . » 9,41/50
12° Marini Guerrino (2) . . . . . . » 9,16/50
13° De Santis Eugenio . . . . » 9,16/50
14° Moscato Pietro, invalido di guerra . . » 8,75/50
15° De Vita Davide . . . . » 8,75/50
16° Lamedica Michele . . . . » 8,54/50
17° Colangelo Luigi . . . . » 8,47/50
18° Lancieri Antonio, inscritto al Partito da data anteriore al 28 ottobre 1922 . . . » 8,00/50
19° Ciuffini Bruno . . . . » 8,00/50
20° Mulè Umberto, brevetto della Marcia su Roma . . . . » 7,91/50
21° Baraffa Vincenzo . . . . » 7,91/50
22° Furiosi Ivanoe . . . . » 7,75/50
23° Secondari Francesco, mutilato di guerra » 7,50/50
24° Mugnoz Eledi, coniugato . . . . . punti 7,50/50
25° Bolli Ezio Valeriano, celibe . . . . . » 7,50/50
26° Sebastiani Ottorino, inscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 . » 7,08/50
27° Musotto Salvatore . . . . » 7,08/50
28° Pennacchia Aurelio . . . . » 6,75/50
29° Garofoli Enrico . . . . » 6,66/50
30° Fiorentini Pietro . . . . » 6,45/50
31° Orsini Carlo . . . . » 6,16/50
32° Tomassini Oberdan, coniugato . . . » 6,04/50
33° Pugliano Armando, celibe . . . . » 6,04/50
34° Borretti Bernardo, ex combattente . . » 5,83/50
35° Farina Tommaso . . . . » 5,83/50
36° Damiani Vincenzo, coniugato . . . . » 5,16/50
37° Pepe Nicola, celibe . . . . » 5,16/50
38° Galli Ugo, coniugato con prole . . . » 5,00/50
39° Magaldi Giuseppe, coniugato senza prole » 5,00/50
40° Furbetta Leone . . . . » 4,79/50
41° Morelli Bartolomeo . . . . » 4,54/50
42° Bertoni Egidio . . . . » 3,54/50
43° Gaudenzi Giovanni . . . . » 3,12/50
44° Cuppari Antonio . . . . » 3,00/50
45° Cardini Costantino, inscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, coniugato . . . . » 2,50/50
46° Coli Antonio, celibe, più anziano d'età del dott. D'Ambrosio . . . . » 2,50/50
47° D'Ambrosio Antonio, celibe . . . . . » 2,50/50
48° Pierini Oreste . . . . » 2,33/50
49° Guardabassi Alberto, più anziano di età del dott. Barbagianni . . . . . » 2,29/50
50° Barbagianni Antonio . . . . » 2,29/50
51° Orlando Gaetano . . . . » 1,70/50
52° Furbetta Carlo . . . . » 1,66/50
53° Rinaldini Gaetano, più anziano di età del dott. Trippetti . . . . » 1,25/50
54° Trippetti Bruno . . . . » 1,25/50
55° Nozza Enrico . . . . » 1,08/50
56° Falchetti Giovanni, inscritto al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 . » 0,83/50
57° Boxich Giuseppe, coniugato . . . . . » 0,83/50
58° Paccoi Giuseppe, celibe . . . . . . » 0,83/50

(1) Il dott. Sabbietti ha la precedenza sul dott. Ciucci perchè, pur appartenendo ambedue alla categoria n. 10 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 il dott. Sabbietti è coniugato, mentre il Ciucci è celibe.

(2) Il dott. Marini e il dott. De Santis appartengono ambedue alle categorie 5ª, 8ª e 11ª del R. decreto legge 5 legge 1934, n. 1176, e ambedue hanno tre figli. Il dott. Marini è però più anziano di età.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 30 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CHIAROMONTE.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 aprile 1935;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori rispettivamente del concorso alle condotte medico-chirurgiche a fianco di ciascuno indicata i seguenti dottori:

1° Poltronieri Marcellino - Foligno, condotta meridionale;
2° Medi Giulio - Spoleto, 1ª condotta urbana;
3° Capitanucci Tito - Deruta, condotta comunale;
4° Tabarrini Elio - Gubbio, condotta di città, 2° reparto;
5° Fontana Gaetano - Spoleto, condotta di Strettura;
6° Sabbietti Luigi - Foligno, condotta di Belfiore;
7° Ciucci Albino - Umbertide, condotta comprimaria;
8° Balducci Roberto - Collazzone, 1ª condotta;
9° Di Tommaso Francesco - Trevi, 1ª condotta;
10° Colangelo Luigi - Pietralunga, condotta 1° reparto;
11° Lancieri Antonio - Nocera Umbra, condotta consorziale col comune di Fabriano;
12° Furiosi Ivanoe - Scheggia Pascelupo, condotta consorziale col comune di Sassoferrato;
13° Bolli Ezio Valeriano - Torgiano, condotta consorziale di Brufa;
14° Musotto Salvatore - Umbertide, condotta di Preggio;
15° Pennacchia Aurelio - Preci, 2ª condotta;
16° Fiorentini Pietro - Città della Pieve, condotta di Salci;
17° Tomassini Oberdan - Poggiodomo, condotta comunale;
18° Pepe Nicola - Norcia, condotta di Castelluccio.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 30 giugno 1936 - Anno XIV

(2764) *Il prefetto*: CHIAROMONTE.

REGIA PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di medico condotto nella provincia di Torino;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria del concorso di cui sopra:

1. De Camillis Basilio, titoli 10.854/50, idoneità 35/50, tot. 45.854/50.
2. Romano Gino, titoli 10.52/50, idoneità 35/50, totale 45.52/50.
3. Marucco Romolo, titoli 10.416/50, idoneità 35/50, totale 45.416/50.
4. De Benedetti Leonardo, titoli 10.114/50, idon. 35/50, tot. 45.114/50.
5. Viola Francesco, titoli 9.968/50, idoneità 35/50, totale 44.968/50.
6. Gilardini Aldo, titoli 9.708/50, idoneità 35/50, totale 44.708/50.
7. Auditore Pietro, titoli 9.623/50, idoneità 35/50, totale 44.623/50.
8. Vitalone Vito, titoli 9.041/50, idoneità 35/50, totale 44.041/50.
9. Fogliato Giov. Battista, tit. 8.979/50, idoneità 35/50, tot. 43.979/50.
10. Aggero Maurizio, titoli 8.948/50, idoneità 35/50, totale 43.948/50.
11. Ferrero Michelangelo, titoli 8.937/50, idoneità 35/50, tot. 43.937/50.
12. De Stefanis Pietro, titoli 8.916/50, idoneità 35/50, totale 43.916/50.
13. Nanò Domenico, titoli 8.895/50, idoneità 35/50, totale 43.895/50.
14. Bonetto Chiaffredo, titoli 8.854/50, idoneità 35/50, totale 43.854/50.
15. Conte Antonio, titoli 8.802/50, idoneità 35/50, totale 43.802/50.
16. Brunicardi Oscar, titoli 8.408/50, idoneità 35/50, totale 43.804/50.
17. Gaiottino Mario, titoli 8.241/50, idoneità 35/50, totale 43.241/50.
18. Gandullia Giacinto, titoli 8.145/50, idoneità 35/50, totale 43.145/50.
19. Gazzano Angelo, titoli 7.550/50, idoneità 35/50, totale 42.550/50.
20. Cavagnino Luigi, titoli 7.145/50, idoneità 35/50, totale 42.145/50.
21. Cicero Michelangelo, titoli 7.016/50, idoneità 35/50, tot. 42.016/50.
22. Jean Silvio, titoli 6.416/50, idoneità 35/50, totale 41.416/50.
23. Ratti Edoardo, titoli 6.406/50, idoneità 35/50, totale 41.406/50.
24. Pons Giorgio, titoli 6.354/50, idoneità 35/50, totale 41.354/50.
25. Antonietti Alberto, titoli 6.333/50, idoneità 35/50, totale 41.333/50.
26. Quattrini Emanuele, titoli 6.029, idoneità 35/50, totale 41.029/50.
27. Battagliotti Aldo, titoli 5.883/50, idoneità 35/50, totale 40.883/50.
28. Magnano Pietro, titoli 5.529/50, idoneità 35/50, totale 40.529/50.
29. Sanviti Tommaso, titoli 5.375/50, idoneità 35/50, totale 40.375/50.
30. Pinto Luigi, titoli 5.125/50, idoneità 35/50, totale 40.125/50.
31. Pene Pompeo, titoli 4.854/50, idoneità 35/50, totale 39.854/50.
32. Dallimonti Mario, titoli 4.791/50, idoneità 35/50, totale 39.791/50.
33. Girardi Pietro, titoli 4.75/50, idoneità 35/50, totale 39.75/50.
34. Conte Silverio, titoli 3.541/50, idoneità 35/50, totale 38.541/50.
35. Dodero Giorgio, titoli 2.604/50, idoneità 35/50, totale 37.604/50.
36. Penna Maurizio, titoli 2.304/50, idoneità 35/50, totale 37.304/50.
37. Castagna Renzo, titoli 2.187/50, idoneità 35/50, totale 37.187/50.
38. Petitti Giorgio, titoli 1.645/50, idoneità 35/50, totale 36.645/50.
39. Foglietta Cornelio, titoli 1.620/50, idoneità 35/50, totale 36.620/50.
40. Natale Vincenzo, titoli 1.591/50, idoneità 35/50, totale 36.591/50.
41. De Vecchi Rodolfo, titoli 1.208/50, idoneità 35/50, totale 36.208/50.
42. Terzago Camillo, titoli 1.166/50, idoneità 35/50, totale 36.166/50.
43. Tonda Antonio, titoli 1.031/50, idoneità 35/50, totale 36.031/50.
44. Rosso Stefano, titoli 0.833/50, idoneità 35/50, totale 35.833/50.
45. Andreis Natale, titoli 0.802/50, idoneità 35/50, totale 35.802/50.
46. Pich Domenico, titoli 0.708/50, idoneità 35/50, totale 35.708/50.
47. Pizza Salvatore, titoli 0.698/50, idoneità 35/50, totale 35.698/50.
48. Buscaglino Vincenzo, titoli 0.495/50, idoneità 35/50, tot. 35.495/50.
49. Balbi Cesare Paolo, titoli 0.395/50, idoneità 35/50, totale 35.395/50.
50. Fassini Marco, titoli 0.304/50, idoneità 35/50, totale 35.304/50.

Torino, addì 17 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GIOVARA.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il decreto prefettizio n. 29882 in data 17 giugno corrente con il quale si approva la graduatoria dei candidati al concorso pei posti vacanti di medico condotto nella provincia di Torino;

Considerato che i candidati dottori Aggero Maurizio, De Stefanis Piero, Bonetto Chiaffredo, Conte Antonio, Brunicardi Oscar, Gaiottino Mario, Gandullia Giacinto, rispettivamente classificati al 10°, 12°, 14°, 15°, 16°, 17°, 18° posto, hanno chiesto sedi assegnate, perchè prescelte, agli altri concorrenti che li hanno preceduti in graduatoria e, pertanto, nei loro confronti non può farsi luogo alla dichiarazione di vincitore di cui all'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Visto il R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto di cui alle premesse i seguenti candidati per i posti a fianco di ciascuno indicato:

1. De Camillis dott. Basilio - Grugliasco.
2. Romano dott. Gino - Poirino.
3. Marucco dott. Romolo - Consorzio Fiano-Cafasse-Robassomero.
4. De Benedetti dott. Leonardo - Avigliana.
5. Viola dott. Francesco - None.
6. Gilardini dott. Aldo - Lanzo Torinese.
7. Auditore dott. Pietro - Cumiana.
8. Vitalone dott. Vito - Buttigliera Alta.
9. Fogliato dott. Giov. Battista - Consorzio Mocchie-Frassinere.
10. Ferrero dott. Michelangelo - Piscina.
11. Nano dott. Domenico - Marentino.
12. Gazzano dott. Angelo - Consorzio Lemie-Usseglio.
13. Cavagnino dott. Luigi - Consorzio Perrero-Praly-Massello.
14. Cicero dott. Michelangelo - Consorzio Novalesa-Ferrera Cenisio-Venaus.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato per giorni otto consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 30 giugno 1936 - Anno XIV

(2787) *Il prefetto*: GIOVARA.

REGIA PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice a n. 12 posti di medico condotto vacanti al 30 aprile 1935 e la conseguente graduatoria formulata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 36 e 39 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, approvante il testo unico sulle leggi sanitarie e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in narrativa:

1°	Ravaccia dott. Ezio	con punti 21,25/50
2°	Romano dott. Gino	» » 19,89/50
3°	Garibaldi dott. Manlio	» » 19,06/50
4°	Aggero dott. Maurizio	» » 18,12/50
5°	Giani dott. Gustavo	» » 17,81/50
6°	Castelli dott. Leopoldo	» » 16,25/50
7°	Cardinali dott. Giuseppe	» » 15,83/50
8°	Cagno dott. Giovanni	» » 14,16/50
9°	Musso dott. Achille	» » 13,33/50
10°	Norzi dott. Carlo	» » 12,91/50
11°	Capussotti dott. Fioravante	» » 11,56/50
12°	Robba dott. Alessandro	» » 11,45/50
13°	Penna dott. Maurizio	» » 10,20/50
14°	Cuniberto dott. Francesco	» » 8,54/50
15°	Diotti dott. Luigi	» » 8,33/50
16°	Pene dott. Pompeo	» » 8,02/50
17°	Girardi dott. Pietro	» » 7,91/50
18°	Marocchetti dott. Ugo	» » 7,50/50
19°	Foglietta dott. Cornelio, (R. D. L. 5 luglio 1934, n. 1176)	» » 7,29/50
20°	Bertone dott. Luigi	» » 7,29/50
21°	Goria dott. Elio	» » 6,66/50
22°	Gambini dott. Casimiro	» » 5,83/50
23°	Pinto dott. Luigi	» » 5,41/50
24°	Manzone dott. Pietro	» » 2,97/50
25°	Costelli dott. Luigi	» » 2,91/50
26°	Minore dott. Francesco	» » 2,08/50
27°	Tavani dott. Guglielmo	» » 1,66/50
28°	Turin dott. Silvio	» » 1,25/50
29°	Gay dott. Luigi	» » 0,83/50

Si dispone che la soprattrascritta graduatoria sia pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: BOLTRAFFIO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il decreto n. 8368 in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice per posti di medico condotto della provincia di Asti, vacanti al 30 aprile 1935-XIII;

Viste le domande dei concorrenti circa l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Considerato che i candidati Musso dott. Achille, Norzi dott. Carlo, Cuniberto dott. Francesco, Diotti dott. Luigi, sebbene riusciti nella graduatoria rispettivamente 9°, 10°, 14°, 15°, non possono essere dichiarati vincitori perchè per le sedi indicate nelle domande, sono stati dichiarati vincitori altri concorrenti che li precedono in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono stati dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati:

Ravaccia dott. Ezio, per la seconda condotta di Canelli.

Romano dott. Gino, per la prima condotta di Nizza Monferrato.

Garibaldi dott. Manlio, per la prima condotta di Villafranca d'Asti.

Aggero dott. Maurizio, per la condotta Consorzio Monale-Baldichieri.

Giani dott. Gustavo, per la seconda condotta di Villafranca d'Asti.

Castelli dott. Leopoldo, per la condotta di Castagnole Monferrato.

Cardinali dott. Giuseppe, per la condotta di Casorzo.

Cagno dott. Giovanni, per la condotta di Mombercelli.

Capussotti dott. Fioravante, per la condotta di San Martino Alfieri.

Robba dott. Alessandro, per la condotta del Consorzio Albugnano-Berzano S. Pietro.

Penna dott. Maurizio, per la condotta di Scurzolengo.

Pene dott. Pompeo, per la condotta di Loazzolo.

Si dispone che il presente decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV

(2788) *Il prefetto*: BOLTRAFFIO.

REGIA PREFETTURA DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per n. 19 posti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio 31 maggio 1935-XIII, n. 18313, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto di questa Provincia, e che di seguito integralmente si trascrive:

1. Giordano dott. Raffaele fu Gerardo . . . . punti 27,91/50
2. Mancuso dott. Giuseppantonio di Ferdinando » 22,83/50
3. Marasco dott. Luigi fu Francesco Saverio . . » 22,12/50
4. Cimino dott. Oscar fu Domenico . . . . . » 22,00/50
5. Vinci dott. Saverio di Francesco . . . . . » 21,91/50
6. Policicchio dott. Antonio fu Michele . . . . » 21,58/50
7. Di Lorenzo dott. Ferruccio fu Francesco . . » 21,50/50
8. Casale dott. Bonaventura di Agostino . . . » 18,00/50
9. Capozzolo dott. Francesco di Salvatore . . . » 17,75/50
10. Madia dott. Francesco fu Pierantonio . . . . » 17,50/50
11. Condò dott. Antonio di Francesco . . . . . » 17,41/50
12. Sacco dott. Vitaliano di Giuseppe . . . . . » 16,83/50
13. Gallelli dott. Giuseppe di Domenico . . . . . » 16,66/50
14. Marini dott. Nicola fu Giuseppe . . . . . . » 16,58/50
15. Corea dott. Ulisse fu Luigi . . . . » 16,50/50
16. Bisantis dott. Francesco di Cesare . . . . . » 16,00/50
17. Serrao dott. Alberto di Mariano . . . . . . » 15,41/50
18. Paola dott. Giovanni fu Michele . . . . . . » 15,25/50
19. Manes dott. Pasquale di Luigi . . . . . . » 15,16/50
20. Placida dott. Francesco fu Carlo . . . . . » 14,58/50
21. Montagnese dott. Giuseppe di Domenico . . . » 14,33/50
22. De Luca dott. Mario di Alberto . . . . . . » 14,00/50
23. Pisani dott. Giuseppe di Gregorio . . . . . » 13,75/50
24. Milano dott. Francesco fu Giovanni . . . . » 13,58/50
25. Varano dott. Onofrio fu Francesco . . . . . » 13,08/50
26. Marini dott. Edoardo fu Giuseppe . . . . . » 12,91/50
27. Lo Torto dott. Francesco fu Giuseppe . . . » 12,83/50
28. Garisto dott. Bruno di Vincenzo . . . . . . » 12,81/50
29. Parise dott. Ugo fu Francesco . . . . . . » 12,79/50
30. Fera dott. Luigi di Francesco . . . . » 12,66/50
31. Alcaro dott. Giovanni di Pasquale . . . . . punti 12,58/50
32. Saladino dott. Domenico di Francesco . . . . » 12,50/50
33. Scalfari dott. Gaetano di Giuseppe . . . . . » 12,41/50
34. Paparo dott. Antonio fu Saverio . . . . . . » 12,08/50
35. Ranieri dott. Gioacchino di Nicola . . . . . » 12,00/50
36. Liotti dott. Giuseppe di Saverio . . . . . . » 11,58/50
37. D'Agostino dott. Felice di Filoreto . . . . . » 11,50/50
38. Saraceno dott. Cosimo fu Domenico . . . . » 10,83/50
39. Geraciotì dott. Nicola di Pasquale . . . . . » 10,75/50
40. Mesoraca dott. Gennaro fu Francesco . . . . » 10,66/50
41. Coccia dott. Francesco fu Giuseppe . . . . . » 10,50/50
42. Saladino dott. Antonio di Giuseppe . . . . » 10,41/50
43. Monteleone dott. Giuseppe di Gaetano . . . . » 9,58/50
44. Mastrojanni dott. Francesco di Giuseppe . . . » 8,75/50
45. Carvelli dott. Giuseppe di Luigi . . . . . . » 8,58/50
46. Perugini dott. Fortunato di Basilio . . . . . » 8,33/50
47. Sonni dott. Claudio di Francesco . . . . . » 8,29/50
48. Nozza dott. Enrico di Giuseppe . . . . . . » 8,25/50
49. Lo Cane dott. Francesco di Vincenzo . . . . » 8,20/50
50. De Luca dott. Antonio di Michele . . . . . » 8,16/50
51. Carvelli dott. Giovanni Battista di Giuseppe . » 8,00/50
52. Calfa dott. Vincenzo di Rodolfo . . . . . . » 7,50/50
53. Curcio-Petronio dott. Giuseppe di Angelo . . » 6,25/50
54. Carini dott. Saverio di Giovanni . . . . . » 5,83/50
55. Lo Moro dott. Giuseppe Antonio di Mariano . » 5,66/50
56. Pugliano dott. Giuseppe fu Antonio . . . . . » 5,00/50
57. Chirico dott. Tommaso di Gregorio . . . . . » 3,75/50
58. Aracri dott. Saverio di Francesco . . . . . » 2,50/50

A norma del sopracitato articolo tale graduatoria verrà inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e verrà pubblicata all'Albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati per la durata di giorni otto consecutivi.

Catanzaro, addì 30 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: DE LUCA.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il decreto prefettizio 31 maggio 1935-XIII, n. 18313, col quale venne bandito un concorso per n. 19 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 aprile 1935;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice;

Viste le domande dei concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso e per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

Giordano dott. Raffaele fu Gerardo, Catanzaro (aggiunto).

Mancuso dott. Giuseppantonio di Ferdinando, Catanzaro Pontegrande.

Marasco dott. Luigi fu Francesco Saverio, Catanzaro Marina.

Vinci dott. Saverio di Francesco, Catanzaro Gagliano.

Policicchio dott. Antonio fu Michele, Catanzaro S. Maria.

Di Lorenzo dott. Ferruccio di Francesco, Curinga.

Casale dott. Bonaventura di Agostino, Feroleto Antico.

Madia dott. Francesco fu Pierantonio, Petilia Policastro.

Sacco dott. Vitaliano di Giuseppe, Pentone

Gallelli dott. Giuseppe di Domenico, Davoli;

Bisantis dott. Francesco di Cesare, Gimigliano.

Serrao dott. Alberto di Mariano, Marcellinara.

Paola dott. Giovanni fu Michele, Joppolo.

Manes dott. Pasquale di Luigi, Gizzeria.

Placida dott. Francesco fu Carlo, Simeri e Crichi.

Montagnese dott. Giuseppe di Domenico, Crucoli.

De Luca dott. Mario di Alberto, Isola Capo Rizzuto.

Varano dott. Onofrio fu Francesco, Amaroni.

Marini dott. Edoardo fu Giuseppe, Strongoli.

Il presente decreto, a norma del sopracitato articolo, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e verrà pubblicato all'Albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati per la durata di giorni otto consecutivi.

Catanzaro, addì 30 giugno 1936 - Anno XIV

(2799) *Il prefetto*: DE LUCA.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.